

Pertini a Gemayel: aiutate i genitori della giornalista scomparsa

BEIRUT — Portano una lettera di Sandro Pertini al presidente libanese, Gemayel, i familiari di Graziella De Palo, la giovane giornalista italiana scomparsa a Beirut nel settembre del 1980, insieme con il collega, Italo Toni. Il capo dello Stato italiano chiede che le autorità libanesi collaborino con questa famiglia sventurata che sta cercando di fare luce sulle circostanze in cui sparì la ragazza. Renata De Palo, la madre di Graziella e il fratello, Giancarlo, sono arrivati domenica sera a Beirut, accompagnati da tre giornalisti di un comitato patrocinato dalla federazione della stampa per cercare di conoscere la sorte dei due colleghi. Chiederanno udienza al presidente Gemayel ed incontreranno il ministro della Giustizia, Chikani, esponenti dell'Olp e del partito falangista libanese ed alcuni funzionari della polizia che hanno indagato sulla vicenda.